

*Alcuni non avevano pensieri di vittoria,
ma erano andati a morire
perchè lo spirito dell'Irlanda fosse più
grande
e il suo cuore si elevasse in alto.
Eppure, chissà cosa ancora deve
accadere.*

W. B. Yeats

INCROCI PERICOLOSI

L'Ulster è storicamente terra poco tranquilla e le difficoltà di un lungo e faticoso processo di pace lo hanno, negli anni, dimostrato. Ciclicamente, quasi in modo metodico, si riaffacciano qui le ombre delle aggressioni settarie, delle violenze, dei soprusi, degli omicidi. In questo periodo, successivo alla doppia operazione dei dissidenti repubblicani che ha portato alla morte di tre uomini della Police Service of Northern Ireland, le ritorsioni dei lealisti sono quasi quotidiane. Tra le più efferate c'è l'omicidio di Kevin McDaid. Padre di quattro figli, McDaid, 49 anni, è stato ucciso a pochi metri dalla sua abitazione a Coleraine, Contea di Derry, domenica 24 maggio, quando la violenza è esplosa dopo che una banda composta da lealisti è piombata nell'area in seguito alla vittoria dei Rangers Glasgow sui Celtic nella Scottish Premier League. Kevin è stato picchiato fino alla morte da un gruppo di quasi 40 persone quando è uscito per cercare suo figlio, preoccupato nel non vederlo rincasare. Durante l'aggressione anche la moglie è stata picchiata. Coleraine ora è un quartiere spaccato all'interno, da una parte i cattolici preoccupati, furiosi, pronti allo scontro, dall'altra i protestanti, che hanno paura di gravi ritorsioni. I residenti protestanti del quartiere di The Heights a Coleraine sono tra i più preoccupati e dicono che una campagna intimidatoria fatta da una banda di delinquenti li ha lasciati a convivere con la paura.

Hanno condannato l'omicidio di Kevin McDaid, ma credono che i mezzi di comunicazione abbiano svilito la loro comunità e non abbiano raccontato l'intera storia sulle circostanze che hanno portato all'attacco. Alcune persone hanno acconsentito di rilasciare delle dichiarazioni al "News Letter", ma sono così forti le tensioni nella comunità che nessuno ha permesso l'utilizzo del proprio nome, o di essere fotografato. Mostrarsi alla gente significherebbe subire delle rappresaglie, hanno detto. Un'anziana donna, costretta ad abbandonare la sua abitazione nel quartiere ha detto che "vivere a Coleraine durante i Troubles era più facile di quanto lo sia ora". La situazione di questa piccola area di Derry è lo specchio della vita in Irlanda del Nord, dove tranne qualche rara eccezione, gli incroci tra le due comunità sono molto pericolosi.



Coleraine – Contea di Derry

Politica

Da Stormont e non solo

Elezioni EU: Irlanda, crolla il Fianna Fail

Il partito del Primo Ministro irlandese Brian Cowen ha subito una delle peggiori sconfitte elettorali della sua storia nel corso del triplo scrutinio svoltosi il 5 giugno sull'isola (europee, locali e legislative parziali). E' quanto emerge da un sondaggio effettuato dall'istituto Lansdowne Market Research per la radio nazionale Rte e il quotidiano Irish Examiner. Secondo il sondaggio, il Fianna Fail (centro, partito al potere) ha raccolto solamente il 24% dei consensi, ossia otto punti in meno delle ultime locali del 2004, contro il 34% del Fine Gael, il principale partito d'opposizione (in crescita del 6,5%) e il 17% del Labour (+5,5%). L'istituto ha intervistato 3.334 persone all'uscita dalle urne. Gli irlandesi erano chiamati ad eleggere dodici eurodeputati, 1.627 rappresentanti locali, così come due deputati nazionali nel corso di legislative parziali a Dublino. Lo scrutinio riveste un'importanza particolare nel Paese, a pochi mesi dal secondo referendum sul Trattato Europeo di Lisbona che si terrà in autunno dopo il "no" al testo nel giugno 2008. Secondo i primi dati, l'affluenza è stata elevata, con oltre il 55%.



Bandiere delle nazioni della UE

Ulster Breaking News

Ultime notizie dall'Irlanda del Nord

.Aggressione a Derry

La Police Service of Northern Ireland ha riferito che una banda ha inseguito due persone in un negozio in Bracken Park verso le 18 di sabato 30 maggio. Dopo aver trascinato all'esterno del locale un giovane di 19 anni il gruppo lo ha assalito picchiandolo e puntandogli contro un'arma da fuoco. Alla vista della polizia i componenti della banda sono fuggiti. Ora la P.S.N.I. attende di ricevere testimonianze sull'accaduto.

Violenza a Coleraine

Un uomo è ricoverato in ospedale in gravi condizioni dopo essere stato assalito a Coleraine. La polizia sta gestendo l'aggressione nella zona di Harpur's Hill come tentato omicidio. Due uomini sono stati fermati. Questo fatto succede quello avvenuto alla fine di maggio, sempre a Coleraine, quando il 49enne Kevin McDaid è stato picchiato a morte da una banda di protestanti. La polizia è alla ricerca di testimoni per entrambi gli eventi.

Pestaggio a Ballymena

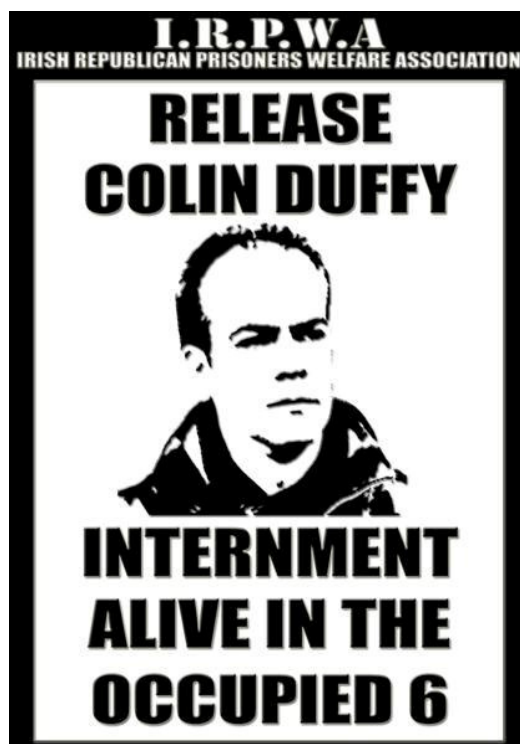
Un ragazzo di 20 anni è stato arrestato dalla Police Service of Northern Ireland in relazione ad un'aggressione avvenuta a Ballymena nelle prime ore di domenica 31 maggio, che ha causato gravi ferite ad un uomo. La vittima, un cattolico di circa 30 anni, è stato aggredito da una banda lealista composta da almeno 5 uomini vicino al Municipio in Linenhall Street intorno all'1 della notte. Il giovane ha subito gravi ferite alla testa ed è ricoverato in ospedale, le sue condizioni destano preoccupazione ai medici che lo assistono.

Tiocfaidh ár lá

Verso la libertà

IRPWA: Libertà per Colin Duffy

Colin Duffy, 41 anni, è trattenuto nel carcere di Maghaberry, accusato della morte di due soldati a Massereene Barracks. Per ora la Police Service of Northern Ireland non ha fornito prove riguardo la sua colpevolezza e per questo l'IRPWA richiede la sua immediata scarcerazione.



Ireland Today

Accade sull'isola

Leinster Campione d'Europa

La prima volta del Leinster. La prima volta ad alzare al cielo l'Heineken Cup, l'emblema del dominio nel Vecchio Continente. E il 19 - 16 ottenuto sabato, nella finale di Murrayfield contro i Leicester Tigers, la dice lunga su una stagione che ha visto l'Irlanda assoluta protagonista in Europa. La vittoria di Cullen e soci ha tanti padri: dall'autore della meta irlandese, il numero 8 Heaslip; al bravissimo mediano d'apertura 23enne Sexton; passando per i soliti Rocky Elsom, "man of the match", e Brian O'Driscoll. In vantaggio 9 - 6 grazie ai drop degli stessi O'Driscoll e Sexton ed un piazzato di quest'ultimo, contro due calci di Dupuy, a fine primo tempo il Leinster perde Wright, ammonito, e subisce la meta di Woods. In apertura di ripresa i Tigers, freschi campioni d'Inghilterra, allungano ulteriormente grazie a Dupuy dalla piazzola (16 - 9). Passano però 6' ed arriva la segnatura di Heaslip a impattare. Al 30' st, infine, il piede di Sexton a rifinire per il 19 - 16 che vale il trionfo degli irlandesi. Un anno dopo la vittoria dei connazionali del Munster.



L'Irlanda piange la leggenda Kelly

Alan Kelly Sr, ex portiere della Repubblica d'Irlanda e del Preston North End FC, si è spento all'età di 72 anni dopo una lunga malattia.

Figura leggendaria

Kelly aveva collezionato 47 presenze in nazionale dal 1958 al 1973 e nel 1980 ne era stato anche Ct in occasione di una sfida contro la Svizzera. Bandiera del Preston in seconda divisione inglese, aveva raggiunto la cifra record di 517 presenze in 17 anni trascorsi nel club e dopo aver appeso le scarpette al chiodo prematuramente a causa di un infortunio, aveva allenato la sua ex squadra dal 1983 al 1985. Kelly ha trascorso l'ultima parte della sua vita negli Stati Uniti, lavorando come preparatore dei portieri per diversi club.

Tradizione familiare

Due dei figli di Kelly, Alan Jr e Gary, hanno seguito le orme paterne e hanno militato nel massimo campionato inglese. Alan Jr vanta 34 presenze in nazionale ed è attualmente la prima scelta tra i pali di Giovanni Trapattoni. John Delaney, capo esecutivo della Federcalcio irlandese, ha dichiarato: "Alan Kelly Sr mancherà a tutti i membri della FAI e ai tifosi irlandesi. E' stato un pilastro della nazionale negli anni '60 e verrà ricordato come uno dei più grandi portieri del nostro calcio, un uomo che ha vestito la maglia dell'Irlanda con orgoglio e ha sempre servito il suo paese con onore".

Storie di Storia Per non dimenticare

Green Flag

La Green Flag trionfò durante la ribellione del 1798, spesso indicando sotto l'arpa il motto degli United Irishmen: "Erin go bragh" (Ireland forever). Il poeta Mícheál Óg Ó Longáin, degli United Irishmen, in quell'anno scrisse:

*May I see Ireland free and without oppression
And the green flag flying on high,
With every treacherous foreign tyrant
In hell and with no protection from God.*

*Possa io vedere l'Irlanda libera e non sottomessa
E la verde bandiera sventolare alta
Con tutti i perfidi tiranni stranieri
All'inferno e privi di protezione di Dio.*

In seguito la Gree Flag fu adottata dai seguaci di Daniel O'Connell, dai feniani e dai sostenitori della Home Rule dai tempi di Parnell fino al collasso dell'Irish Parliamentary Party nel 1918.



Gente di Erin

Very irish people

Theobald Wolfe Tone

(Dublino 1763-1798) Fu uno dei più grandi rivoluzionari irlandesi. Nel 1789 fu ammesso all'esercizio della professione forense, che praticò solo per breve tempo. Nel 1791 fondò la Society of United Irishmen (Società degli irlandesi uniti), i cui membri, soprattutto protestanti, lottavano per l'indipendenza dell'Irlanda dalla Gran Bretagna. Nel 1795 fu concesso a Tone di partire per l'America, malgrado fosse stato coinvolto in un complotto favorevole ad un'invasione francese dell'Irlanda. Si recò quindi a Parigi dove ottenne l'aiuto del governo repubblicano e, nel dicembre del 1796, salpò per l'Irlanda con armi, munizioni e circa 1400 soldati, su 43 navi comandate dall'ammiraglio Hoche. La rischiosa impresa si concluse a sud-ovest delle coste irlandesi quando la flotta fu annientata da una tempesta. Altri piani e tentativi rimasero in seguito senza esito; nel 1797 l'ammiraglio Hoche morì e Wolfe Tone perse il suo principale alleato in Francia, tuttavia egli rinnovò la richiesta d'aiuto e altre spedizioni furono inviate in sostegno ai rivoluzionari irlandesi. Lo stesso Tone salpò con 3000 uomini sotto il comando dell'ammiraglio Bompard: la flotta fu attaccata e sconfitta dagli inglesi a Lough Swilly, e Tone fu fatto prigioniero. Condotto a Dublino, fu processato e condannato all'impiccagione, ma si suicidò prima dell'esecuzione.



Tra Cielo e Oceano

Alla scoperta dei più nascosti angoli d'Irlanda

Drombeg Stone Circle

Ubicato lungo la strada di Glandore, 16 km a ovest di Clonakilty, il sito sepolcrale di Drombeg è tra i più belli e suggestivi della Contea di Cork. Risalente al 150 a.C., esso presenta 17 grandi pietre che formano un cerchio, il cui diametro raggiunge i 9 metri. Di fronte all'ingresso del cerchio si trova un altare costituito da una pietra orizzontale e posto in modo da essere illuminato dai raggi del sole durante il solstizio d'inverno. Nelle vicinanze si trova un pozzo per la cucina della cacciagione (*fulacht fiadh*). Risalente all'età della pietra e simile a quello di Craggaunowen esso serviva a contenere l'acqua che veniva riscaldata introducendovi delle enormi buste incadescenti. Il sito di Drombeg Stone Circle è posizionato in una verde vallata ed oltre ad essere meta di appassionati di archeologia è anche un'attrazione turistica per chi ama la natura. E' raggiungibile anche con i mezzi pubblici.



Drombeg Stone Circle

Irish Press

Dall'isola, parole di carta

Mob murder of Catholic was 'primitive premeditated evil'

Belfast Telegraph – Monday, 01 June 2009

The murder of a Catholic community worker beaten to death by a Protestant mob in Northern Ireland was primitive, premeditated evil, a priest told mourners at his funeral today. Father-of-four Kevin McDaid, 49, was killed yards from his home in Coleraine, Co Londonderry eight days ago when violence flared after a 40-strong Loyalist mob stormed into the area after Rangers beat Celtic to the Scottish Premier League. Six men have so far been charged with the murder and they, together with two more, with the attempted murder of Damien Fleming, 46, who was critically injured in the disturbances. Mr McDaid's sons carried their father's coffin from his home followed by their tearful mother. Hundreds joined the cortege as it made the short journey to the town's hill top St John's Church. Leaders of Presbyterian Church of Ireland churches in the town attended the

funeral as did Northern Ireland Deputy First Minister Martin McGuinness, MP, SDLP leader Mark Durkan, MP and Assembly members Francie Brolly of Sinn Fein and the SDLP's John Dallat. No Unionist politicians were noticeable either inside or outside the church. Parish priest Father Charles Keaney said Mr McDaid had been a good, modest and hard working man who always tried to do what was right and best in everything. He said: "He worked tirelessly to build bridges in this community, especially with the young. In this area he was known as 'The Peace Maker'.

L'ULTIMA PINTA

Curiosità, pensieri e piccole riflessioni su tutto ciò che è IRLANDA in patria e all'estero

Alla morte del compositore Maurice Jarre, famoso per aver realizzato le colonne sonore di molti grandi film, i necrologi sui giornali di mezzo mondo hanno citato una sua commovente considerazione sul ruolo che la musica avrebbe avuto nella sua vita. Solo che quelle parole non erano di Jarre: le aveva messe uno studente irlandese su Wikipedia per vedere cosa sarebbe successo ed i giornali le hanno riprese e riportate senza effettuare alcun controllo.

Il governo irlandese chiederà alla Commissione Europea l'autorizzazione ad iniettare altri 4 miliardi di euro nel capitale della Anglo Irish Bank a seguito delle perdite annunciate dall'Istituto bancario al termine del primo semestre.

Secondo un'analisi condotta da Irish Life & Permanent Plc i prezzi delle case in Irlanda sono scesi drasticamente. Nell'ultimo mese si è registrato un calo del 1,9% e, rispetto allo scorso anno, una discesa del 10,7%.

La maggioranza della popolazione mondiale è ottimista, ma a guidare la classifica di coloro che pensano positivo ci sono gli irlandesi. I ricercatori si sono basati su un massiccio sondaggio che ha coinvolto più di 150mila adulti in 140 nazioni e hanno scoperto che l'89% delle persone si aspetta di vedere la propria vita migliorata in futuro. Al primo posto i nostri cari abitanti della verde isola, al decimo quelli degli Stati Uniti.

L'ordine irlandese dei Fratelli Cristiani ha confermato l'intenzione di rivedere i risarcimenti per le vittime di violenze e stupri negli istituti di "correzione" da esso gestiti tra gli anni '30 e gli anni '80. A darne notizia lo stesso ordine, dopo l'intervento dell'arcivescovo di Dublino, Diarmuid Martin, che ha chiesto espressamente agli ordini coinvolti di fare un ulteriore sforzo per assistere finanziariamente le vittime degli abusi.

icielidirlanda@hotmail.com